



III FORUM NAZIONALE DI MEDICINA NARRATIVA

MEDICINA NARRATIVA, PRESCRIZIONE SOCIALE E CURE PALLIATIVE: RIPENSARE LA QUALITÀ DI VITA

VERONA, 17 ottobre 2026

Aula Magna - Polo Universitario Zanotto

Evento di anteprima della rassegna Poeti Sociali 2026



Razionale scientifico

Nel linguaggio della cura, la qualità di vita è spesso declinata in termini prevalentemente clinici: controllo dei sintomi, tossicità dei trattamenti, funzionalità residue, aderenza terapeutica. Si tratta di dimensioni essenziali, che tuttavia non esauriscono l'esperienza soggettiva del vivere con una malattia.

La qualità di vita riguarda anche la possibilità, per la persona, di mantenere autonomia, relazioni, desideri e progettualità. Attiene a ciò che la persona reputa importante in quel momento della sua storia di vita, anche quando la malattia e i percorsi terapeutici la modificano in profondità.

Il III Forum Nazionale di Medicina Narrativa "*Medicina Narrativa, Prescrizione Sociale e Cure Palliative: ripensare la qualità di vita*", promosso da SIMeN, rappresenta l'anteprima della rassegna Poeti Sociali 2026 e, in questo contesto, ha scelto di focalizzarsi su due ambiti strettamente connessi alla qualità di vita: la prescrizione sociale artistica e culturale e le cure palliative.

Le due sessioni tematiche approfondiscono la stessa necessità: superare il modello basato sulla prescrizione terapeutica per costruire percorsi di cura integrati, personalizzati e bio-psico-sociali. Per questo obiettivo, la medicina narrativa offre un contributo rilevante. Si tratta, infatti, di integrare metodologie e competenze specifiche per ascoltare e comprendere che cosa conta realmente per una persona in un determinato momento della sua storia.

La medicina narrativa integra nel percorso di cura le risorse più appropriate per la persona, evitando standardizzazioni e interventi assistenziali puramente accessori. Curare la persona, e non solo la malattia, richiede quindi di riconoscere bisogni, preferenze, relazioni e contesti di vita, e di individuare, accanto agli interventi clinici, risorse di supporto sociali, culturali, relazionali ed esistenziali. In questo processo la medicina narrativa è chiamata a dare senso, continuità e direzione al percorso di cura.

L'inserimento del Forum come anteprima della rassegna Poeti Sociali 2026 — nel cui tema annuale ("il volto umano") la medicina narrativa trova una risonanza naturale — e il dialogo con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona segnano una scelta di contaminazione interdisciplinare: tra clinica, scienze umane, neuroscienze cognitive, sociologia, pratiche artistiche e culturali.

Obiettivi formativi

Prescrizione artistica e culturale

- Presentare la prescrizione artistica e culturale come declinazione specifica della prescrizione sociale e come pratica orientata al benessere della persona e della comunità, attraverso case study rilevanti.
- Analizzare il duplice ruolo della medicina narrativa: da un lato, personalizzare la prescrizione sulla base della storia e dei bisogni della persona; dall'altro riconoscere l'esperienza artistico-culturale come fonte di conoscenza narrativa che utilizza linguaggi espressivi diversi dalla parola.

Cure palliative

- Approfondire le cure palliative come ambito dove la qualità della cura dipende necessariamente dall'integrazione tra controllo dei sintomi, ascolto, relazioni, sostegno alla famiglia, continuità assistenziale, dignità e qualità di vita.
- Esaminare il contributo della medicina narrativa alla personalizzazione del percorso di cura, dalla comunicazione con la persona, alle decisioni condivise con i caregiver e l'équipe curante.

Destinatari

Il Forum si rivolge a professionisti sanitari, ricercatori, operatori sociali e culturali, e a quanti si occupano di qualità di vita da ambiti disciplinari diversi.

Sede Evento

Aula Magna - Polo Universitario Zanotto
Stanza T.3
Viale Università, 4 - Verona

L'evento è accreditato nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'identificativo **182 – 492417** secondo le attuali disposizioni, per nr 100 partecipanti di tutte le discipline sanitarie.

Obiettivo nazionale di riferimento: **Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure**

Erogazione **7** crediti formativi al superamento del questionario di riferimento.

Iscrizione obbligatoria dal sito.

I crediti ECM non potranno essere assegnati a coloro che non risultano iscritti.

Test ECM on-line

Quota di iscrizione

Soci SIMeN con crediti ECM: € 25

Soci SIMeN senza crediti ECM: gratuito

Non soci SIMeN con crediti ECM: € 100

Non soci SIMeN senza crediti ECM: € 75

Segreteria organizzativa DATRE

Via Chiantigiana, 219/a
50012 Bagno a Ripoli (FI)
tel. 055 5383128
info@datre.it

Periodo di iscrizione
Apertura Martedì 01 Settembre 2026
Chiusura Sabato 10 Ottobre 2026

L'iscrizione al Corso è
da effettuarsi qui:
<https://www.datre.net/forum>



Con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
di VERONA



CULTURAL
WELFARE
CENTER

Provider



PROGRAMMA

8.45 - 9.00	Registrazione dei partecipanti
9.00 - 10.30	Apertura e dialogo introduttivo <i>Moderatori: Mario Cerati, Valentina Moro</i> Apertura e saluti istituzionali <i>Marco Testa, Valentina Moro, Lucia Vantini</i> La prescrizione sociale: principi e pratiche educative per promuovere la qualità della vita <i>Lucia Procuranti, Alessia Bevilacqua e Angelo Lascioli</i> La prescrizione sociale: relazioni, comunità e qualità dei servizi per la persona <i>Cristina Lonardi e Giorgio Mion</i> Prospettiva neurocognitiva sulla prescrizione sociale nelle cure palliative <i>Antonio Diroma</i> Discussione con la sala e presentazioni delle sessioni

10.30 - 12.30	SESSIONE 1 PRESCRIZIONE ARTISTICA E CULTURALE Arte, cultura e linguaggi espressivi come risorse di salute e qualità della vita <i>Coordinamento scientifico della sessione: Cristina Cenci, Mariateresa Dacquino, Amalia Egle Gentile, Nicoletta Suter</i> <i>Moderatori: Cristina Cenci, Mariateresa Dacquino</i> Lecture introduttiva: definizioni, metodologie e opportunità <i>Amalia Egle Gentile</i> Alleanza tra Cultura e Salute, verso la prescrizione sociale <i>Chiara Faggiolani</i>
---------------	---

CASE STUDY 1 • Museo Benessere
Cristina De Stefani

CASE STUDY 2 • Arte e salute in ospedale
Vincenzo Valentini

CASE STUDY 3 • Music and Motherhood
Ilaria Lega

**Le competenze narrative per il professionista sanitario
che prescrive e per il link worker**
Nicoletta Suter

Discussione con la sala

12.30 - 14.30 **Pausa pranzo**

14.30 - 16.30	SESSIONE 2 CURE PALLIATIVE La medicina narrativa come strumento nelle cure palliative <i>Coordinamento scientifico della sessione: Raffaella Antonione, Mario Cerati, Massimiliano Marinelli, Marco Testa, Paolo Trenta</i> <i>Moderatori: Raffaella Antonione, Marco Testa</i> Apertura narrativa Narrazione condivisa e autodeterminazione relazionale <i>Claudia Barnabei, Tania Milletti</i> Carte “Go Wish” game come strumento per la pianificazione nelle cure <i>Raffaella Antonione</i> I modelli comunicativi nelle cure palliative: un approccio narrativo <i>Massimiliano Marinelli</i>
---------------	---

UmanoCentrismo e cura della dignità di fronte al limite <i>Luigi Grassi</i> Discussione con la sala 16.30 - 18.00 Tavola rotonda e take-home messages <i>Moderatori: Nicoletta Suter, Raffaella Pajalich</i> Tre domande-guida emerse dalla giornata. Confronto a più voci <i>Ilaria Bernardini, Antonio Diroma, Amalia Egle Gentile, Tania Milletti, Giorgio Mion</i> Formulazione dei take-home message, in dialogo con la sala Chiusura SIMeN e ringraziamenti <i>Marco Testa</i>

RELATORI

Raffaella Antonione	Trieste	Ilaria Lega	Roma
Claudia Barnabei	Orvieto	Cristina Lonardi	Verona
Ilaria Bernardini	Orvieto	Massimiliano Marinelli	Ancona
Alessia Bevilacqua	Verona	Tania Milletti	Perugia
Cristina Cenci	Roma	Giorgio Mion	Verona
Mario Cerati	Milano	Valentina Moro	Verona
Mariateresa Dacquino	Alessandria	Raffaella Pajalich	Roma
Cristina De Stefani	Rivoli (TO)	Lucia Procuranti	Verona
Antonio Di Roma	Roma	Nicoletta Suter	Pordenone
Chiara Faggiolani	Roma	Marco Testa	Orvieto
Amalia Egle Gentile	Roma	Vincenzo Valentini	Roma
Luigi Grassi	Ferrara	Lucia Vantini	Verona
Angelo Lascioli	Verona		